

CONFERENZA DEL PROF. UMBERTO GALIMBERTI AL FESTIVAL FILOSOFIA, CARPI 2017

RELATORE: prof. Umberto Galimberti

TITOLO: Homo faber

MESSAGGIO: al giorno d'oggi la società è schiava della tecnica

MEMBRI DEL GRUPPO 4: AColaut, SMariuz, LMontagner, RSassi, GTuniz.

**"HOMO FABER"**

Homo faber = uomo che fa

Homo faber → venne prima dell'homo sapiens

L'uomo non è un animale ragionevole → dell'animale manca l'istinto: risposta rigida agli stimoli

L'istinto sessuale → non è uno stimolo perché non è rigido

Hobbes: L'uomo può prevedere ES: l'uomo prevede la fame futura

L'uomo non è armonico con la natura → per esserlo servono le istituzioni → regolano il comportamento dell'uomo

L'uomo ha bisogno dell'altro → SOCIALE

Secondo Aristotele "chi è solo o è Dio o è una bestia" → società=essenza dell'uomo → identità=dono sociale=frutto di riconoscimento

Nessun uomo è sufficiente a se stesso

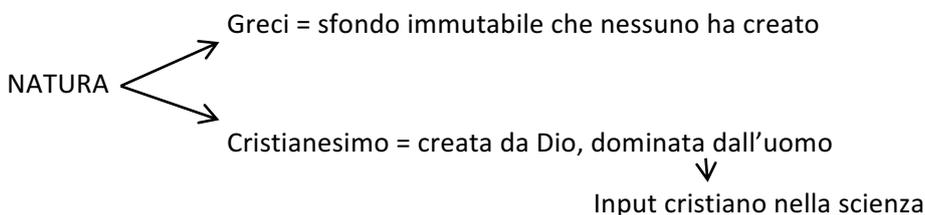
Greci → prima dell'individuo c'è la comunità

Cristianesimo → prima della società c'è l'individuo

Tecnica=essenza dell'uomo, 1° forma di sopravvivenza (es: il bastone per la banana)

Tecnica → capacità di fare > capacità di prevedere

È impossibile prevedere gli effetti della tecnica



Scienza = fortemente cristiana, manipolatrice della natura, placa fatica e dolore e porta alla redenzione

Eschilo → è più forte la tecnica o la natura?

Per i Greci la tecnica < della natura → la tecnica era ancora basilare

Oggi la tecnica > della natura

Tutto è dualistico – ha una sua negazione → la tecnica no → perché non teme la sua smentita, i suoi errori le permettono di migliorare

Prima della scienza moderna ———> natura da contemplare

Con Galileo e Cartesio: METODO SCIENTIFICO ———> ipotesi che diventano leggi della natura, esperimenti sulla natura e manipolazione di essa

Eterogenesi dei mezzi e dei fini ———> se il denaro diventa la condizione universale per soddisfare ogni bisogno

Il denaro da mezzo diventa fine

Tecnica è tutto ciò che è razionale ———> esclude l'irrazionale, quindi anche l'uomo

La tecnica elimina la democrazia ———> perché riguarda questioni che superano la competenza media di ognuno (es: tenere aperte o chiudere le centrali nucleari? Solo pochi possono esprimersi per conoscenza e competenza)

Hegel ———> Rivoluzione = conflitto tra 2 volontà, signore e servo

Con la tecnica non c'è rivoluzione ———> perché il mercato monetario è tecnica e l'uomo non sta contro la tecnica | il mercato non è una persona

La tecnica elimina la partecipazione emotiva

“conta come fai il lavoro non il suo contenuto”

Ogni senso critico è inquietante ———> conformismo ———> sentimento unico ———> ROVINA

Cristianesimo ———> non solo una religione, una cultura, ma anche un modo di pensare

La morale in occidente sta soffrendo



abbiamo morali per ridurre conflitti fra uomini, non per salvaguardare la NATURA

Nell'età della tecnica è urgente una morale

Morale di Weber ———> sarai giudicato sugli effetti delle tue azioni

Scienza = Afinalizzata (priva di scopo) e imprevedibile

Non abbiamo abolito la schiavitù ———> la tecnica la porta avanti

Anders: l'uomo è pastore dell'essere, capiremo la tecnica solo quando capiremo il nazismo

L'uomo è antiquato e finito ———> oggi non ha pensiero se non quello di calcolare ———> la tecnica

limita la responsabilità.

## GROUP NR.4 SHARED REFLECTION ON NOTE TAKING

### IN ITALIANO:

**Nella elaborazione dei nuovi appunti riguardanti la conferenza di Galimberti "HomoFaber" abbiamo tenuto conto di diversi accorgimenti.**

Per cominciare abbiamo pensato al primo impatto visivo del lettore: abbiamo annotato le informazioni attraverso una struttura ordinata così da rendere la lettura più scorrevole e immediata.

Un'introduzione all'argomento composta dall'analisi del titolo aiuta il lettore a prospettarsi subito a ciò che andrà a trattare, per questo abbiamo inserito la spiegazione del titolo nella redazione dei nuovi appunti, che in alcuni dei nostri non era presente.

Abbiamo integrato tutti gli esempi da noi riportati, insieme a riferimenti filosofici in quanto facilitano la comprensione dei concetti espressi da Galimberti.

Abbiamo trovato una via di mezzo fra le frasi dello stile nominale e quello discorsivo usati da noi negli appunti.

Così abbiamo creato frasi semplici ma complete: frasi troppo complesse avrebbero distolto l'attenzione dal concetto a cui si fa riferimento, mentre uno stile più sintetico permette di focalizzare l'attenzione sui concetti più importanti e renderli di più facile comprensione.

Esplicitazioni e spiegazioni rendono limpidi i concetti, nel loro uso moderato.

L'individuazione di parole chiave ci ha permesso di avere un quadro generale di tutta l'argomentazione, di capire i concetti fondamentali ed il messaggio complessivo dell'argomento.

Abbiamo mantenuto l'ordine gerarchico e cronologico delle informazioni usate da Galimberti durante l'esposizione, infatti egli ha esposto gli argomenti in un ordine diacronico per non perdere il filo logico discorsivo e non lasciar sfumare il messaggio finale.

Abbiamo legato i periodi con connettivi logici per rendere meglio alcuni concetti principali che frasi sintetiche non avrebbero reso al meglio.

Talvolta con l'aiuto di frecce o parentesi abbiamo schematizzato alcuni concetti e con sottolineature abbiamo marcato frasi o parole per focalizzarci su esse e per dare loro maggiore importanza nel testo. Inoltre i connettivi logici sono stati usati per collegare due concetti, per spiegare delle parole attraverso definizioni, per sottolineare l'importanza dei concetti chiave e per rendere più chiare le spiegazioni dei vari concetti.

Abbiamo usato un linguaggio semplice per una comprensione immediata.

### IN ENGLISH:

**In our new notes draft about Galimberti's conference entitled "Homo Faber" we had considered different aspects.**

First of all we had focused on the reader's visual impact: the information are organized in a clear and neat lay-out to make the reading more fluid and immediate.

We had written an introduction where we had analysed the title, because this helps the reader understand what the present text is going to be: that's the reason why we had included the title's explanation in the re-elaborated version of our notes, even if in some of our personal ones it wasn't included.

We had integrated several examples and quotations, that are all the ones reported by all of us, and also philosophical references' use added to the argumentation are used to help the concepts comprehension

We had related and so connected nominal and colloquial style, that had been used in our personal previous notes.

In this way we had created simple but complete sentences: long and complex sentences would had distracted the reader from the main concepts, on the contrary a simple style allows to focus the attention on the main concepts in an easy and fast way.

Clarifications and explanations make concepts clear, in their moderate use.

Key words' identification allow us to have a general topic about all the argumentation, to understand the most important concepts and to understand the overall message of the argument.

We had kept the information's hierarchic and chronological order used by Galimberti during the speech, he dealt the themes following a diachronic order and so followed the logical thread of the argumentation not letting the overall message slip away.

We had connected sentences through logical connections and textual organizers to make understand better some concepts that we wouldn't explain in the best way, if we had used concise sentences.

Sometimes using arrows and brackets/parenthesis we had schematized some concepts, and using underlines we had marked sentences or words to focus on them and so to give them more importance. Moreover we had used textual organisers to link two concepts, to explain some definitions, to underline the importance of the main concepts and to make a clearer explanation of concepts.

We had used a simple language to have an instant comprehension.